

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/16, BANDITA CON D.R. n. 1/18763 del 30/12/2008 (Bando R.08.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 3 del 13/01/2009.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatori per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nominata con D.R. n. I/1 0008655 del 21/06/2010, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2/07/2010 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Antonio Paparelli - Ordinario nel s.s.d. BIO/16 Università di Pisa
- Prof.ssa Vittoria Ottani - Ordinario nel s.s.d. BIO/16 Università di Bologna
- Prof. Antonio Tazzi - Ordinario nel s.s.d. BIO/16 Università di Pavia

si è riunita per la prima volta il giorno 7/09/2010 alle ore 10,00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 (prof. Antonio Paparelli presso il Dipartimento di Morfologia Umana e Biologia Applicata, Università di Pisa); prof.ssa Vittoria Ottani presso il Dipartimento di Scienze Anatomiche Umane e Fisiopatologia dell'Apparato Locomotore, Università di Bologna); prof. Antonio Tazzi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale-Sez. Anatomia Umana Normale, Università di Pavia).

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Antonio Tazzi e di Segretario la Prof. ssa Vittoria Ottani.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 31/12/2010.

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli (illustrati e discussi davanti alla commissione) e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;

- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-j è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indici:

- a. numero totale delle citazioni;
- b. "impact factor" totale;

In riferimento a quanto sopra, la Commissione dichiara:

- La commissione decide di utilizzare il numero totale delle citazioni e l'impact factor totale e di non utilizzare l'impact factor medio e il numero di citazioni medio, né l'indice di Hirsch o simili in quanto ritiene che la valutazione dell'idoneità al Ruolo di Ricercatore possa basarsi sul valore complessivo (impact factor e citazioni) dell'attività scientifica prodotta nell'ambito dei vari indici. Si ritiene che l'impact factor debba pesare in misura del doppio rispetto al numero delle citazioni in quanto il Ruolo di Ricercatore si assegna a studiosi in fase di crescita accademica per cui si suppone che i risultati della produzione scientifica sulla comunità internazionale (citazioni) debba aumentare soprattutto negli anni successivi. L'impact factor rappresenta invece un indice immediato del valore della pubblicazione che precede temporalmente il dato derivante dal numero totale di citazioni. Il numero totale delle pubblicazioni peer-reviewed rappresenta comunque, per lo stesso motivo, il dato principale (pesa il doppio dell'impact factor) di valutazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che li valuterà secondo i seguenti criteri:

- verrà considerata la posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori attribuendo per i lavori dal secondo nome in poi un valore inferiore rispetto alla prima e ultima posizione.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

La Commissione procede quindi a fissare il seguente calendario della riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché della discussione pubblica con la Commissione.

La discussione pubblica sui titoli avverrà con il seguente scadenziario:

II° Riunione martedì 12 Ottobre ore 8,30

Discussione martedì 12 Ottobre ore 15,30

Terminata la riunione, ogni commissario, dopo averlo firmato, provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale via fax al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato inoltra

contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Antonio Tazzi Presidente

Prof. Antonio Paparelli Componente

Prof. Prof. ssa Vittoria Ottani Segretario